



Alle Segreterie regionali e comprensoriali
Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil

Loro sedi

Roma 27 febbraio 2013
Circ. n. 5

Oggetto: CUD Obis/M

Il giorno 20 febbraio Spi, Fnp e Uilp, insieme ai Centri di assistenza fiscale e agli Istituti di patronato delle tre confederazioni sindacali, hanno incontrato il Direttore Generale dell'Inps per affrontare i problemi che sorgono a seguito delle nuove modalità di comunicazione che l'istituto intende adottare al fine di far fronte a risparmi e tagli imposti dalla legge di stabilità.

Ci riferiamo in particolare alla trasmissione dei modelli CUD e ObisM che secondo quanto prevede l'INPS, da quest'anno saranno disponibili soltanto con modalità telematiche.

Per quanto riguarda la trasmissione del modello CUD, la normativa di riferimento, comma 114, art.1 legge di stabilità n.228/2012, prevede che "a decorrere dall'anno 2013, gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, pensione e assimilati in modalità telematica. E' facoltà del cittadino richiedere la trasmissione del CUD in forma cartacea.

Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".

Ancora una volta, abbiamo contestato la tempistica, con la quale è stata attivata la nuova modalità di invio della documentazione, e la mancanza di gradualità nella introduzione di nuovi sistemi.

Proprio partendo dai tempi, l'incontro ha consentito di sganciare la problematica del CUD da quella dell'ObisM. Non essendoci vincoli di legge, i problemi connessi all'invio dell'OBISM possono essere maggiormente approfonditi, sia pure in un quadro di compatibilità che non deve ledere le esigenze di milioni di pensionati.

Relativamente ai CUD l'INPS ha assicurato che questi saranno disponibili entro la fine del mese con modalità che consentiranno ai CAAF di gestire la nuova campagna fiscale, potendo disporre dei CUD anche in formato PDF, di ulteriori canali che l'Inps si è reso disponibile a garantire per quanti avranno difficoltà nell'utilizzo del mezzo informatico.

In ogni caso, entro il mese di marzo si farà la verifica di quanti pensionati avranno ricevuto il CUD con i diversi canali attivati, agli altri sarà trasmesso per posta.

Spi-Cgil
Via dei Frenetani, 4/a
00185 Roma
Tel. 06/44481.1

Fnp-Cisl
Via Castell'Gardone, 47
00185 Roma
Tel. 06/443811

Uilp-Uil
Via Fla, 162
00198 Roma
Tel. 06/852591

Inoltre, nella riunione, è stato confermato che il “bustone” con il Modello RED, DETR e la comunicazione annuale Modello INCRIC sarà inviato a tutti i pensionati che beneficiano di prestazioni collegate al reddito e agli invalidi civili.

Per quanto riguarda l’OBisM, tenendo conto della minore urgenza, ma della sua importanza, accogliendo una nostra proposta, si è deciso di rinviare di un mese il confronto tra l’Istituto e i sindacati dei pensionati.

Il confronto dovrà individuare tutti gli strumenti utili per garantire che i pensionati, come è loro diritto, possano ricevere l’OBisM. Abbiamo comunque ribadito all’istituto di individuare altre modalità di risparmio richieste dalla legge di stabilità e che l’Istituto ha intenzione di realizzare non inviando l’OBisM a domicilio.

Quanto precede appartiene alla politica dei tagli, che ormai coinvolge tutto e tutti, ancorché, nella fattispecie, in un quadro di evoluzione dei processi informatici, certamente siamo impegnati a tutelare a che i servizi ai pensionati, anche se in una logica di razionalizzazione delle risorse, vengano garantiti per evitare che ancora una volta i tagli penalizzino le fasce più deboli come i pensionati che stanno subendo di tutto e di più.

Cordiali saluti

p. Spi Cgil
Ivan Pedretti

p. Fnp Cisl
Mario Menditto

p. Uilp Uil
Agostino Siciliano